



INDIRIZZO (UE) 2025/603 DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 7 marzo 2025

sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2025/9)

(rifusione)

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, e in particolare gli articoli 5.1, 5.2, 12.1 e 14.3,

considerando quanto segue:

- (1) L'indirizzo BCE/2013/23 della Banca centrale europea ⁽¹⁾ è stato modificato in modo sostanziale e a più riprese ⁽²⁾ e necessita di ulteriori modifiche alla luce dell'accordo sui livelli di servizio (Service Level Agreement, SLA) relativo agli scambi di dati tra la Direzione Generale Statistiche (DG Statistics) della Banca centrale europea (BCE) e l'ufficio statistico delle Comunità europee (Eurostat), che riguarda le statistiche di finanza pubblica (SFP). Pertanto, è opportuno, per motivi di chiarezza e trasparenza, procedere alla sua rifusione.
- (2) Per ragioni di coerenza, è opportuno che gli obblighi di segnalazione della BCE nel settore delle SFP si fondino sulle regole statistiche dell'Unione definite nel Sistema europeo dei conti nazionali (di seguito, «SEC 2010») istituito dal regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾.
- (3) Il Sistema europeo di banche centrali (SEBC) necessita di SFP esaustive, ossia statistiche che comprendono tutte le operazioni, anche quelle nelle quali le amministrazioni pubbliche, come definite nel SEC 2010, operano in rappresentanza delle istituzioni europee, quali fonti affidabili di dati per assolvere i propri compiti relativi alla politica monetaria e alla stabilità finanziaria.
- (4) È necessario definire ulteriormente procedure efficienti per lo scambio di SFP all'interno del SEBC al fine di assicurare che il SEBC disponga tempestivamente delle SFP e che vi sia compatibilità tra tali SFP e le previsioni riguardanti le medesime variabili fornite dalle banche centrali nazionali (BCN), a prescindere dal fatto che le statistiche siano compilate dalle BCN o da altre autorità nazionali competenti (compresi gli istituti nazionali di statistica).
- (5) Parte delle informazioni necessarie a soddisfare gli obblighi statistici imposti dal SEBC in materia di SFP sono compilate da autorità competenti diverse dalle BCN. Di conseguenza, alcuni dei compiti da assolvere ai sensi del presente indirizzo necessitano della cooperazione tra i membri del SEBC e le autorità competenti. L'articolo 4 del regolamento (CE) n. 2533/98 ⁽⁴⁾ obbliga gli Stati membri a organizzare i propri compiti nell'ambito statistico e a cooperare pienamente con il SEBC al fine di garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'articolo 5 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea.
- (6) Al fine di conseguire maggiore efficienza nelle procedure per lo scambio di SFP all'interno del SEBC e per ridurre al minimo l'onere di segnalazione delle BCN, una parte degli obblighi statistici relativi alle SFP del SEBC sono trasmessi alla BCE da Eurostat in conformità al relativo SLA, che riceve già tali dati tramite il programma di trasmissione del SEC e la procedura per i disavanzi eccessivi (PDE) di cui al regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio ⁽⁵⁾. La trasmissione da parte di Eurostat è disciplinata dall'SLA relativo agli scambi di dati tra la DG Statistiche ed Eurostat, che è stato modificato di recente. Laddove tali informazioni statistiche siano state trasmesse alla BCE da parte di Eurostat, le BCN non dovrebbero essere tenute a duplicare la segnalazione di tali informazioni statistiche alla BCE.

⁽¹⁾ Indirizzo BCE/2013/23 della Banca centrale europea, del 25 luglio 2013, sulle statistiche di finanza pubblica (GU L 2 del 7.1.2014, pag. 12, ELI: <http://data.europa.eu/eli/guideline/2014/2/oj>).

⁽²⁾ Cfr. l'allegato IV.

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea (GU L 174 del 26.6.2013, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/549/oj>).

⁽⁴⁾ Regolamento (CE) n. 2533/98 del Consiglio, del 23 novembre 1998, sulla raccolta di informazioni statistiche da parte della Banca centrale europea (GU L 318 del 27.11.1998, pag. 8, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1998/2533/oj>).

⁽⁵⁾ Regolamento (CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (GU L 145 del 10.6.2009, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2009/479/oj>).

- (7) Le informazioni statistiche segnalate ai sensi del regolamento (CE) n. 479/2009 e del SEC 2010 non sono sufficientemente dettagliate ai fini del SEBC sotto il profilo della copertura delle statistiche sul debito pubblico e sulle poste di raccordo tra indebitamento netto e variazione del debito e delle statistiche sulle operazioni fra gli Stati membri e l'Unione rispecchiate nel bilancio dell'Unione. Pertanto, è necessario che le BCN compilino SFP più dettagliate.
- (8) Al fine di garantire l'accuratezza e la qualità delle informazioni statistiche raccolte dalla BCE, è necessario prevedere il monitoraggio, la valutazione e, se del caso, la revisione delle informazioni statistiche segnalate dalle BCN. Per gli stessi motivi, le BCN dovrebbero fornire spiegazioni alla BCE in relazione alle revisioni che migliorino sensibilmente le informazioni statistiche segnalate oppure ove richiesto dalla BCE.
- (9) In linea con le modifiche istituzionali e in materia di bilancio delle istituzioni europee, come definite nel paragrafo 19.08 del SEC 2010, è opportuno che la segnalazione di talune operazioni non finanziarie, comprese le operazioni finanziarie degli Stati membri nei confronti di tali istituzioni europee, sia coerente. Pertanto, sono necessari adeguamenti alla tabella di segnalazione e alle rispettive definizioni per incorporare lo stato attuale delle risorse proprie del bilancio dell'Unione, nonché i contributi al Fondo di risoluzione unico.
- (10) Per offrire una panoramica completa e chiara degli sviluppi fiscali nell'Unione, è opportuno stabilire norme per la manutenzione della banca dati SFP e la pubblicazione da parte della BCE di informazioni statistiche sulle SFP da segnalare ai sensi del presente indirizzo.
- (11) È opportuno predisporre un metodo comune di trasmissione delle informazioni statistiche segnalate alla BCE per tutte le BCN. Di conseguenza, il SEBC dovrebbe concordare e specificare un formato elettronico di trasmissione armonizzato.
- (12) È necessario stabilire una procedura per apportare modifiche di natura tecnica agli allegati al presente indirizzo in maniera efficace, a condizione che tali modifiche non siano tali da alterarne l'assetto concettuale sottostante, né da incidere sull'onere di segnalazione delle BCN. È opportuno che la BCE o le BCN propongano tali modifiche di natura tecnica al Comitato per le statistiche del SEBC e che il Comitato esecutivo della BCE, nel seguire tale procedura, tenga conto di tali pareri.
- (13) Per garantire che la raccolta e l'analisi di informazioni statistiche sia efficace, è opportuno che le BCN si adeguino alle disposizioni del presente indirizzo a partire dal 1° aprile 2025. Tuttavia, per sostenere una transizione agevole dalla segnalazione di Eurostat alla BCE a partire dal 1° settembre 2025 e laddove siano soddisfatte alcune condizioni, le BCN non dovrebbero essere tenute a segnalare alla BCE informazioni a disposizione presso Eurostat in base al programma di trasmissione del SEC e alla segnalazione PDE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

Oggetto e ambito di applicazione

Il presente indirizzo stabilisce gli obblighi di segnalazione per le banche centrali nazionali (BCN) relativi alle informazioni statistiche sulle statistiche di finanza pubblica da segnalare (SFP). In particolare, il presente indirizzo precisa le informazioni da segnalare alla Banca centrale europea (BCE) da parte delle BCN, la frequenza e la tempistica di tale segnalazione e le norme da applicare a tale segnalazione.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente indirizzo, si applicano le seguenti definizioni:

- 1) per «informazioni statistiche» si intendono le «informazioni statistiche» secondo la definizione di cui all'articolo 1, punto 11), del regolamento (CE) n. 2533/98;
- 2) per «Stato membro dell'area dell'euro» si intende uno Stato membro la cui moneta è l'euro;

- 3) per «statistiche sulla finanza pubblica (SFP)» si intendono le informazioni statistiche su entrate, spese e avanzo/disavanzo, le statistiche sulle poste di raccordo tra indebitamento netto e variazione del debito e le informazioni statistiche sul debito pubblico come indicato nell'allegato I;
- 4) per «amministrazioni pubbliche» si intende il settore delle amministrazioni pubbliche (S.13) secondo la definizione di cui al paragrafo 2.111 del SEC 2010 istituito dal regolamento (UE) n. 549/2013;
- 5) per «istituzioni europee» si intendono le istituzioni europee secondo la definizione di cui al paragrafo 19.08 del SEC 2010;
- 6) per «debito pubblico» si intende il debito pubblico secondo la definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 479/2009;

Articolo 3

Informazioni statistiche da segnalare da parte delle BCN

1. Le BCN segnalano alla BCE le informazioni statistiche annuali di cui all'allegato I in conformità alle definizioni metodologiche di settori e sottosettori e alle definizioni delle categorie di cui all'allegato II. Le BCN sono tenute a garantire che le informazioni statistiche segnalate ai sensi del presente paragrafo rispettino la metodologia e le definizioni del SEC 2010 e del regolamento (CE) n. 479/2009.
2. Le informazioni statistiche da segnalare ai sensi del paragrafo 1 riguardano ogni anno civile a partire dal 1995 e fino all'anno al quale fa riferimento la trasmissione (anno $t-1$).
3. Nel segnalare le informazioni statistiche alla BCE ai sensi del paragrafo 1, le BCN specificano il livello di riservatezza, indicando i soggetti ai quali le informazioni possono essere rese disponibili utilizzando gli appositi valori descritti nel registro globale dati statistici e metadata eXchange (SDMX) [Statistical Data and Metadata eXchange (SDMX) Global Registry].
4. Le BCN non sono tenute a segnalare alla BCE le informazioni statistiche a disposizione dell'Istituto statistico delle Comunità europee (Eurostat) in base alla segnalazione tramite il programma di trasmissione del SEC e la procedura per i disavanzi eccessivi (PDE), come precisato nell'allegato III, se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
 - a) le informazioni statistiche sono trasmesse da Eurostat alla BCE in conformità all'accordo sui livelli di servizio;
 - b) la trasmissione da Eurostat di cui alla lettera a) riguarda le SFP per il periodo dal 1995 fino all'anno al quale fa riferimento la trasmissione (anno $t-1$);
 - c) Eurostat trasmette alla BCE le SFP richieste due volte l'anno, entro il 15 aprile ed entro il 15 ottobre di ogni anno, e presenta alla BCE eventuali revisioni.

Le condizioni di cui alle lettere da a) a c) si ritengono soddisfatte a meno che la BCE invii alle BCN una notifica in senso contrario.

5. Nel caso in cui Eurostat non trasmetta alla BCE le informazioni statistiche di cui all'allegato III o qualora una delle condizioni di cui al paragrafo 4, lettere da a) a c), non sia soddisfatta, la BCE informa Eurostat di conseguenza e ne da notifica alla BCN competente entro cinque giorni lavorativi a seguito della scadenza del relativo termine di trasmissione di cui al paragrafo 4, lettera c). A seguito di tale notifica, la BCN segnala alla BCE le informazioni statistiche precisate nella notifica al più tardi entro 15 giorni lavorativi.

Articolo 4

Tempestività

1. Le BCN trasmettono le SFP alla BCE ai sensi dell'articolo 3 due volte l'anno, entro il 15 aprile ed entro il 15 ottobre di ogni anno.
2. Le BCN segnalano di propria iniziativa le SFP di cui all'articolo 3 ogni qual volta si rendano disponibili nuove informazioni. Tali informazioni statistiche possono contenere stime relative a categorie per le quali non sono disponibili nuove informazioni.

Articolo 5

Revisioni

1. Le BCN possono rivedere le informazioni statistiche segnalate ai sensi dell'articolo 3 come segue:
 - a) le revisioni alle informazioni statistiche annuali sono presentate alla BCE due volte l'anno, entro il 15 aprile ed entro il 15 ottobre di ciascun anno;
 - b) le revisioni alle informazioni statistiche annuali sono presentate alla BCE, ogniquale volta si rendano disponibili alla BCN informazioni statistiche ed esse siano ritenute rilevanti ai fini del presente indirizzo, o dalla BCN di propria iniziativa o su richiesta della BCE. Tali informazioni statistiche possono contenere stime relative a categorie per le quali non sono disponibili nuove informazioni.
2. Le BCN forniscono alla BCE spiegazioni per le revisioni di cui al paragrafo 1 su richiesta e in uno dei seguenti casi:
 - a) le revisioni all'avanzo/disavanzo rappresentano almeno lo 0,3 % del prodotto interno lordo (PIL);
 - b) le revisioni a debito, entrate, spese e PIL nominale rappresentano almeno lo 0,5 % del PIL.

Articolo 6

Banca dati sulle SFP

1. La BCE istituisce e mantiene una banca dati sulle SFP che comprende gli aggregati per l'area dell'euro e le SFP nazionali degli Stati membri dell'area dell'euro e si basa sulle informazioni statistiche segnalate ai sensi dell'articolo 3 e riviste ai sensi dell'articolo 5.
2. La BCE trasmette alle BCN gli aggregati per l'area dell'euro e le SFP nazionali degli Stati membri dell'area dell'euro due volte l'anno, in aprile e ottobre di ogni anno, al più tardi entro un giorno lavorativo della BCE successivo alla pubblicazione delle SFP di cui all'articolo 10, paragrafo 1.

Articolo 7

Cooperazione con le autorità competenti diverse dalle BCN

1. Nel caso in cui tutte o parte delle informazioni statistiche di cui all'articolo 3 siano raccolte dalle autorità competenti diverse dalle BCN, queste ultime stabiliscono una efficace cooperazione con tali autorità competenti, che includa un meccanismo di trasmissione periodica dei dati che rispetti le norme e gli obblighi imposti dal SEBC.
2. Qualora, a causa della mancata trasmissione a una BCN delle informazioni statistiche necessarie da parte dell'autorità competente, la stessa BCN non sia in grado di ottemperare agli obblighi stabiliti negli articoli 3 o 4, la BCN, con l'assistenza della BCE, ove richiesto, coopera con tale autorità per risolvere la questione e per chiarire le modalità e la data entro la quale mettere a disposizione tali informazioni.
3. Qualora Eurostat non sia in grado di fornire alla BCE le informazioni statistiche di cui all'allegato III poiché l'autorità competente non ha fornito a Eurostat tali informazioni statistiche, la BCN competente, con l'assistenza della BCE; ove richiesto, coopera con tale autorità competente per risolvere la questione e per chiarire le modalità e la data entro la quale mettere a disposizione tali informazioni. L'obbligo di cooperare con tale autorità competente non richiede alla BCN di fornire a Eurostat o a tale autorità le informazioni statistiche mancanti.

Articolo 8

Trasmissione

1. Le BCN trasmettono le informazioni statistiche da segnalare ai sensi del presente indirizzo in formato elettronico, utilizzando i mezzi indicati dalla BCE. Il formato del messaggio statistico messo a punto per questo scambio elettronico di informazioni statistiche deve essere basato sul formato delle informazioni SDMX approvato dal SEBC.
2. Qualora il paragrafo 1 non trovi applicazione, le BCN possono utilizzare altri mezzi di trasmissione delle informazioni statistiche, previa approvazione da parte della BCE.

Articolo 9

Qualità

1. Fatto salvo il regolamento (CE) n. 2533/98, la BCE e le BCN monitorano e valutano la qualità e l'affidabilità delle informazioni statistiche segnalate alla BCE in conformità al presente indirizzo.
2. Il Comitato esecutivo presenta una relazione al Consiglio direttivo sulla qualità delle SFP segnalate alla BCE ai sensi del presente indirizzo ogni due anni. Tale relazione è presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a ciascun relativo biennio. La prima relazione è presentata entro il 30 giugno 2027.
3. La relazione di cui al paragrafo 2 comprende come minimo quanto segue:
 - a) la copertura e la tempestività delle informazioni statistiche segnalate dalle BCN;
 - b) la misura in cui tali informazioni statistiche rispettano le definizioni rilevanti di cui alla sezione 2 dell'allegato II;
 - c) le revisioni per le quali le BCN forniscono spiegazioni ai sensi dell'articolo 5;
 - d) un'analisi dell'eccessivo raccordo disavanzo-debito;
 - e) la copertura e la tempestività delle SFP trasmesse da Eurostat in conformità all'articolo 3, paragrafo 4; nonché
 - f) se una delle BCN abbia segnalato informazioni statistiche ai sensi di una notifica della BCE di cui all'articolo 3, paragrafo 5.
4. Qualora rilevi gravi criticità relative alla qualità dei dati nelle informazioni statistiche segnalate alla BCE ai sensi del presente indirizzo, il Comitato esecutivo ha facoltà di presentare al Consiglio direttivo relazioni supplementari, se necessario.

Articolo 10

Pubblicazione

1. La BCE pubblica le SFP aggregate dell'area dell'euro e le SFP nazionali, segnalate ai sensi dell'articolo 3, due volte l'anno e se necessario in seguito a eventuali revisioni effettuate ai sensi dell'articolo 5. La BCE non pubblica le SFP aggregate dell'area dell'euro e le SFP nazionali prima della pubblicazione da parte della Commissione europea delle statistiche relative al debito pubblico e al disavanzo pubblico per l'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, che avviene entro le tre settimane successive alle scadenze fissate per la segnalazione di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 479/2009.
2. La BCE tiene conto del livello di riservatezza delle informazioni statistiche nazionali come indicato ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3.

Articolo 11

Procedura di modifica semplificata

Tenuto conto del parere del Comitato per le statistiche, il Comitato esecutivo ha facoltà di apportare modifiche di natura tecnica agli allegati al presente indirizzo, a condizione che tali modifiche non siano tali da alterarne l'assetto concettuale sottostante, né da incidere sull'onere di segnalazione delle BCN. Il Comitato esecutivo informa senza indugio il Consiglio direttivo di tali modifiche.

Articolo 12

Abrogazione

1. L'indirizzo BCE/2013/23 è abrogato a decorrere dal 1° aprile 2025.
2. I riferimenti all'indirizzo abrogato sono da interpretarsi come riferimenti al presente indirizzo e sono intesi conformemente alla tavola di concordanza contenuta nell'allegato V.

*Articolo 13***Efficacia e attuazione**

1. Gli effetti del presente indirizzo decorrono dal giorno della notifica dello stesso alle banche centrali nazionali degli Stati membri la cui moneta è l'euro.
2. Le banche centrali dell'Eurosistema si conformano al presente indirizzo a decorrere dal 1° aprile 2025, ad eccezione dell'articolo 3, paragrafi 4 e 5, al quale le banche centrali dell'Eurosistema si conformano a decorrere dal 1° settembre 2025.

*Articolo 14***Destinatari**

Tutte le banche centrali dell'Eurosistema sono destinatarie del presente indirizzo.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 7 marzo 2025

Per il Consiglio direttivo della BCE
La presidente della BCE
Christine LAGARDE

ALLEGATO I

OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE

Statistiche relative a entrate, uscite e avanzo/disavanzo

Tabella 1 A

Categoria	Numero e relazione lineare	Deroga alla segnalazione
Disavanzo (–) o avanzo (+)	$1 = 6 - 21$ $1 = 2 + 3 + 4 + 5$	x
Amministrazioni centrali	2	x
Amministrazioni di Stati federati	3	x
Amministrazioni locali	4	x
Enti di previdenza e assistenza sociale	5	x
Totale delle entrate	$6 = 7 + 19$	x
Totale entrate correnti	$7 = 8 + 9 + 13 + 16 + 17$	x
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc.	8	x
Imposte sulla produzione e sulle importazioni	9	x
Imposte sui prodotti	10	x
di cui: imposta sul valore aggiunto (IVA)	11	x
Altre imposte sulla produzione	12	x
Contributi sociali netti	13	x
di cui: contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro	14	x
di cui: contributi sociali effettivi a carico delle famiglie	15	x
Vendite	16	x
Altre entrate correnti	17	x
di cui: interessi attivi da percepire	18	x
Totale entrate in conto capitale	19	x
di cui: imposte in conto capitale	20	x
Totale delle spese	$21 = 22 + 31$	x
Totale spese correnti	$22 = 23 + 24 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30$	x
Consumi intermedi	23	x
Costo del lavoro dipendente	24	x
di cui: retribuzioni lorde	25	
Interessi passivi	26	x
Contributi erogabili	27	x
Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	28	x
Trasferimenti sociali in natura – acquisti di beni e servizi destinabili alla vendita	29	x
Altre spese correnti	30	x
Totale spese in conto capitale	$31 = 32 + 33 + 34$	x

Categoria	Numero e relazione lineare	Deroga alla segnalazione
Investimenti fissi lordi	32	x
Altre acquisizioni nette di attività non finanziarie e variazioni delle scorte	33	x
Trasferimenti in conto capitale da effettuare	34	x
<i>Voci per memoria:</i>		
Trasferimenti in conto capitale corrispondenti alle imposte e ai contributi sociali accertati, ma di improbabile riscossione	35	x

Note: Le categorie indicate con una x nella colonna «Deroga alla segnalazione» sono escluse dagli obblighi di segnalazione della BCN di cui all'articolo 3, paragrafo 1, qualora siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 4.

Tabella 1B

Categoria	Numero e relazione lineare
Entrate a bilancio dell'Unione europea (UE) dallo Stato membro	$1 = 2 + 3 + 7$
Aiuti internazionali correnti	2
Risorse proprie dell'Unione europea e contributi vari	3
<i>di cui:</i> Dazi doganali e agricoli	4
<i>di cui:</i> risorsa propria basata sull'IVA	5
<i>di cui:</i> risorsa propria basata sul reddito nazionale lordo	6
Trasferimenti in conto capitale	7
Uscite a bilancio dell'UE nello Stato membro	$8 = 9 + 10 + 11 + 12 + 13 + 14$
Contributi	9
Trasferimenti correnti in favore di amministrazioni pubbliche	10
Trasferimenti correnti in favore di unità non facenti parte delle amministrazioni pubbliche	11
Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche	12
Trasferimenti in conto capitale in favore di unità non facenti parte delle amministrazioni pubbliche	13
Spese di riscossione delle risorse proprie	14
Saldo dello Stato membro rispetto al bilancio UE (beneficiario netto +, contributore netto -)	$15 = 8 - 1$
Contributi al Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB)/Fondo di risoluzione unico (Single Resolution Fund, SRF)	16
Trasferimenti in conto capitale dall'SRB o dall'SRF	17
<i>di cui:</i> a entità finanziarie in amministrazioni pubbliche	18

Tabella 1C

Categoria	Numero e relazione lineare	Deroga alla segnalazione
Spesa per consumi finali	$1 = 2 + 3$ $1 = [1 \text{ A.23}] + [1 \text{ A.24}] + [1 \text{ A.29}] + 74 + 5 + 6 - [1 \text{ A.16}]$	x
Spesa per consumi individuali	2	x
Spesa per consumi collettivi	3	x

Categoria	Numero e relazione lineare	Deroga alla segnalazione
Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	4	x
Imposte sulla produzione versate meno contributi percepiti	5	x
Risultato netto di gestione	6	x
<i>Voci per memoria:</i>		
Spesa per consumi finali ai prezzi dell'anno precedente	7	
Investimenti fissi lordi ai prezzi dell'anno precedente	8	
Prodotto interno lordo (PIL) a prezzi correnti	9	x
PIL ai prezzi dell'anno precedente	10	
Imposte correnti sul reddito e sul patrimonio ecc. pagate dalle società alle amministrazioni pubbliche e al resto del mondo	11	
Imposte correnti sul reddito e sul patrimonio ecc. pagate dalle famiglie e dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie alle amministrazioni pubbliche e al resto del mondo	12	

Note: Le categorie indicate con una x nella colonna «Deroga alla segnalazione» sono escluse dagli obblighi di segnalazione della BCN di cui all'articolo 3, paragrafo 1, qualora siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 4.

Statistiche sulle poste di raccordo tra indebitamento netto e variazione del debito

Tabella 2 A

Categoria	Numero e relazione lineare
Poste di raccordo tra conti finanziari e non finanziari	$1 = [1 \text{ A.1}] - 2$
Operazioni finanziarie nette (consolidate)	$2 = 3 - 17$
Attività finanziarie (consolidate)	$3 = 4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 13 + 14 + 15$
Oro monetario e diritti speciali di prelievo (DSP)	4
Biglietti, monete e depositi	5
Titoli di credito	6
Prestiti a breve termine	7
Prestiti a lungo termine	8
Partecipazioni e quote di fondi di investimento	9
Privatizzazioni (nette)	10
Conferimenti di capitale (netto)	11
Altro	12
Assicurazioni, pensioni e garanzie standard	13
Strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti	14
Altri conti attivi	15
<i>di cui:</i> tasse e contributi sociali	16
Passività (consolidate)	$17 = 18 + 19 + 20 + 21 + 22 + 23 + 24 + 25 + 26 + 27$

Categoria	Numero e relazione lineare
Oro monetario e DSP	18
Biglietti, monete e depositi	19
Titoli di credito a breve termine	20
Titoli di credito a lungo termine	21
Prestiti a breve termine	22
Prestiti a lungo termine	23
Partecipazioni e quote di fondi di investimento	24
Assicurazioni, pensioni e garanzie standard	25
Strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti	26
Altri conti passivi	27
Fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche	$28 = 19 + 20 + 21 + 22 + 23$ $28 = 30 + 31 + 32$ $28 = 1 - [1 \text{ A.1}] + 3 - 18 - 24 - 25 - 26 - 27$
<i>di cui:</i> a lungo termine	29
Denominate in moneta nazionale	30
Denominate in valute degli Stati membri dell'area dell'euro	31
Denominate in altre valute	32
Altri flussi del debito pubblico	$33 = 34 + 37$
Effetti di rivalutazione	$34 = 35 + 36$
Apprezzamento e deprezzamento del debito in valuta estera	35
Altri effetti di rivalutazione (differenze rispetto al valore nominale)	$36 = 38 - 28 - 35 - 37$
Altre variazioni di volume	37
Variazione del debito pubblico	$38 = 28 + 33$ $38 = 1 - [1 \text{ A.1}] + 3 - 18 - 24 - 25 - 26 - 27 + 33$ $38 = [3 \text{ A.1}]_{[T]} - [3 \text{ A.1}]_{[T-1]}$
<i>Voci per memoria:</i>	
Incremento netto dei prestiti concessi dall'autorità bancaria centrale	39

Statistiche sul debito pubblico

Tabella 3 A

Categoria	Numero e relazione lineare
Debito pubblico (consolidato)	$1 = 2 + 3 + 4 + 5 + 6$ $1 = 7 + 12$ $1 = 13 + 14 + 15$ $1 = 16 + 17$ $1 = 19 + 20 + 22$

Categoria	Numero e relazione lineare
Biglietti, monete e depositi	2
Titoli di credito a breve termine	3
Titoli di credito a lungo termine	4
Prestiti a breve termine	5
Prestiti a lungo termine	6
Debito detenuto da residenti dello Stato membro	$7 = 8 + 9 + 10 + 11$
Autorità bancarie centrali	8
Altre istituzioni finanziarie monetarie	9
Altre istituzioni finanziarie	10
Altri residenti	11
Debito detenuto da non residenti dello Stato membro	12
Denominate in moneta nazionale	13
Denominate in valute degli Stati membri dell'area dell'euro	14
Denominate in altre valute	15
Debito a breve termine	16
Debito a lungo termine	17
<i>di cui:</i> a tasso di interesse variabile	18
Debito con vita residua fino a un anno	19
Debito con vita residua compresa tra uno e cinque anni	20
<i>di cui:</i> a tasso di interesse variabile	21
Debito con vita residua superiore a cinque anni	22
<i>di cui:</i> a tasso di interesse variabile	23
<i>Voci per memoria:</i>	
Vita residua media del debito	24
Debito pubblico – obbligazioni a cedola zero (zero coupon)	25
Debito pubblico – prestiti concessi dall'autorità bancaria centrale	26

Tabella 3B

Categoria	Numero e relazione lineare
Debito pubblico (non consolidato tra sottosettori)	$1 = 7 + 11 + 15 + 19$
Elementi di consolidamento	$2 = 3 + 4 + 5 + 6$ $2 = 8 + 9 + 10 + 12 + 13 + 14 + 16 + 17 + 18 + 20 + 21 + 22$
Biglietti, monete e depositi	3
Titoli di credito a breve termine	4
Titoli di credito a lungo termine	5
Prestiti	6
Emesso da amministrazioni centrali (consolidato)	7
detenuto da amministrazioni di Stati federati	8

Categoria	Numero e relazione lineare
detenuto da amministrazioni locali	9
detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale	10
Emesso da amministrazioni di Stati federati (consolidato)	11
detenuto da amministrazioni centrali	12
detenuto da amministrazioni locali	13
detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale	14
Emesso da amministrazioni locali (consolidato)	15
detenuto da amministrazioni centrali	16
detenuto da amministrazioni di Stati federati	17
detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale	18
Emesso da enti di previdenza e assistenza sociale (consolidato)	19
detenuto da amministrazioni centrali	20
detenuto da amministrazioni di Stati federati	21
detenuto da amministrazioni locali	22

ALLEGATO II

DEFINIZIONI METODOLOGICHE

1. Definizioni dei settori e dei sottosettori

Settori e sottosettori del SEC 2010	
Totale economia	S.1
Società non finanziarie	S.11
Società finanziarie	S.12
Autorità bancarie centrali	S.121
Istituti di deposito escluse le autorità bancarie centrali	S.122
Fondi comuni monetari	S.123
Fondi di investimento diversi dai FCM	S.124
Altri intermediari finanziari, escluse le imprese di assicurazione e i fondi pensione	S.125
Ausiliari finanziari	S.126
Prestatori di fondi e istituzioni finanziarie captive	S.127
Imprese di assicurazione	S.128
Fondi pensione	S.129
Istituzioni finanziarie monetarie	S.121 + S.122 + S.123
Amministrazioni pubbliche	S.13
Amministrazioni centrali (esclusi gli enti di previdenza e assistenza sociale)	S.1311
Amministrazioni di Stati federati (esclusi gli enti di previdenza e assistenza sociale)	S.1312
Amministrazioni locali (esclusi gli enti di previdenza e assistenza sociale)	S.1313
Enti di previdenza e assistenza sociale	S.1314
Famiglie	S.14
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	S.15
Resto del mondo	S.2
Stati membri, istituzioni e organi dell'Unione europea (UE)	S.21
Stati membri dell'UE	S.211
Istituzioni e organi dell'UE	S.212
Banca centrale europea (BCE)	S.2121
Istituzioni e organi dell'Unione europea, esclusa la BCE	S.2122
Paesi non aderenti all'Unione europea e organizzazioni internazionali non residenti nell'UE	S.22

2. Definizione delle categorie ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Tabella 1 A

1. Disavanzo (–) o avanzo (+) [1 A.1]: accreditamento netto (+)/indebitamento netto (–) (B.9) di S.13, ovvero totale delle entrate [1 A.6] meno totale delle spese [1 A.21] ovvero disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni centrali [1 A.2], più disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni di Stati federati [1 A.3], più disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni locali [1 A.4], più disavanzo (–) o avanzo (+) degli enti di previdenza e di assistenza sociale [1 A.5].
2. Disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni centrali [1 A.2]: accreditamento netto (+)/indebitamento netto (–) (B.9) di S.1311.
3. Disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni di Stati federati [1 A.3]: accreditamento netto (+)/indebitamento netto (–) (B.9) di S.1312.
4. Disavanzo (–) o avanzo (+) delle amministrazioni locali [1 A.4]: accreditamento netto (+)/indebitamento netto (–) (B.9) di S.1313.
5. Disavanzo (–) o avanzo (+) degli enti di previdenza e di assistenza sociale [1 A.5]: accreditamento netto (+)/indebitamento netto (–) (B.9) di S.1314.
6. Totale entrate [1 A.6]: entrate correnti [1 A.7], più entrate in conto capitale [1 A.19].
7. Totale entrate correnti [1 A.7]: imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. [1 A.8], più imposte sulla produzione e sulle importazioni [1 A.9], più contributi sociali netti [1 A.13], più vendite [1 A.16], più altre entrate correnti [1 A.17].
8. Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. [1 A.8]: imposte correnti sul reddito e sul patrimonio ecc. (D.5) registrate fra le risorse di S.13.
9. Imposte sulla produzione e sulle importazioni [1 A.9]: imposte sulla produzione e sulle importazioni (D.2) registrate fra le risorse di S.13.
10. Imposte sui prodotti [1 A.10]: imposte sui prodotti (D.21) registrate fra le risorse di S.13.
11. Imposte sulla produzione e sulle importazioni di cui imposta sul valore aggiunto (IVA) [1 A.11]: imposte sul valore aggiunto (IVA) e imposte similari (D.211) registrate fra le risorse del settore S.13.
12. Altre imposte sulla produzione [1 A.12]: altre imposte sulla produzione (D.29) registrate fra le risorse di S.13.
13. Contributi sociali netti [1 A.13]: contributi sociali netti (D.61) registrati fra le risorse di S.13.
14. Contributi sociali netti di cui contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro [1 A.14]: contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro (D.611) registrati fra le risorse di S.13.
15. Contributi sociali netti di cui contributi sociali effettivi a carico delle famiglie [1 A.15]: contributi sociali effettivi a carico delle famiglie (D.613) registrati fra le risorse di S.13.
16. Vendite [1 A.16]: produzione di beni e servizi destinabili alla vendita (P.11), più produzione di beni e servizi per proprio uso finale (P.12), più pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita (P.131) registrati fra le risorse di S.13.
17. Altre entrate correnti [1 A.17]: redditi da capitale (D.4) più altri trasferimenti correnti (D.7) registrati tra le altre risorse di S.13, escluse le risorse costituite da interessi (D.41) che costituiscono anche impieghi di S.13, più altri contributi alla produzione percepiti (D.39) che sono impieghi di S.13.
18. Altre entrate correnti di cui interessi attivi [1 A.18]: interessi (D.41) registrati fra le risorse di S.13 e impieghi di tutti i settori eccetto S.13.
19. Totale entrate in conto capitale [1 A.19]: trasferimenti in conto capitale da ricevere (D.9) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13, e registrati come trasferimento in conto capitale da parte di tutti i settori eccetto S.13.
20. Totale entrate in conto capitale di cui imposte in conto capitale [1 A.20]: imposte in conto capitale (D.91) registrate tra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13.
21. Totale spese [1 A.21]: totale spese correnti [1 A.22], più totale spese in conto capitale [1 A.31].

⁽¹⁾ [x.y] si riferisce alla categoria numero y della tabella x.

⁽²⁾ Il termine «categorie» si riferisce al settore delle amministrazioni pubbliche, salvo ove diversamente specificato.

22. Totale spese correnti [1 A.22]: consumi intermedi [1 A.23], più costo del lavoro dipendente [1 A.24], più interessi passivi [1 A.26], più contributi erogabili [1 A.27], più prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura [1 A.28], più trasferimenti sociali in natura – acquisto di beni destinabili alla vendita [1 A.29] più altre spese correnti [1 A.30].
23. Consumi intermedi [1 A.23]: consumi intermedi (P.2) registrati fra gli impieghi di S.13.
24. Costo del lavoro dipendente [1 A.24]: costo del lavoro dipendente (D.1) registrati fra gli impieghi di S.13.
25. Costo del lavoro dipendente di cui retribuzioni lorde [1 A.25]: retribuzioni lorde (D.11) registrate fra gli impieghi di S.13.
26. Interessi passivi [1 A.26]: interessi (D.41) registrati fra gli impieghi di S.13 e le risorse di tutti i settori eccetto S.13.
27. Contributi erogabili [1 A.27]: contributi (-D.3) registrati fra le risorse di S.13.
28. Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura [1 A.28]: prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura (D.62) registrate fra gli impieghi di S.13.
29. Trasferimenti sociali in natura – acquisto di beni destinabili alla vendita [1 A.29]: trasferimenti sociali in natura relativi ad acquisti di beni e servizi destinabili alla vendita da parte delle amministrazioni pubbliche (D.632) registrati fra gli impieghi di S.13.
30. Altre spese correnti [1 A.30]: imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. (D.5), più altre imposte sulla produzione (D.29), più redditi da capitale (D.4) esclusi gli interessi (D.41), più altri trasferimenti correnti (D.7), più rettifica per la variazione di diritti pensionistici (D.8) registrati tra gli impieghi di S.13.
31. Totale spese in conto capitale [1 A.31]: investimenti fissi lordi [1 A.32], più altre acquisizioni nette di attività non finanziarie e variazioni delle scorte [1 A.33], più trasferimenti in conto capitale (da effettuare) [1 A.34].
32. Investimenti fissi lordi [1 A.32]: investimenti fissi lordi (P.51 g) registrati fra le variazioni delle attività di S.13.
33. Altre acquisizioni nette di attività non finanziarie e variazioni delle scorte [1 A.33]: variazione delle scorte (P.52), più acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore (P.53), più acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (NP) registrate fra le variazioni delle attività di S.13.
34. Trasferimenti in conto capitale da effettuare [1 A.34]: trasferimenti in conto capitale da effettuare (D.9) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13, e registrati come trasferimento in conto capitale da ricevere da parte di tutti i settori eccetto S.13.
35. Trasferimenti in conto capitale corrispondenti alle imposte e ai contributi sociali accertati, ma di improbabile riscossione [1 A.35]: trasferimenti in conto capitale corrispondenti alle imposte e ai contributi sociali accertati, ma di improbabile riscossione (D.995) registrati tra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13.

Tabella 1B

1. Entrate a bilancio dell'Unione europea (UE) dallo Stato membro [1B.1]: aiuti internazionali correnti da parte delle amministrazioni pubbliche in favore del bilancio UE [1B.2], più risorse proprie dell'UE e contributi vari dovuti da parte delle amministrazioni pubbliche in favore del bilancio dell'UE [1B.3], più trasferimenti in conto capitale da effettuare dovuti da parte delle amministrazioni pubbliche in favore del bilancio dell'UE [1B.7].
2. Aiuti internazionali correnti [1B.2]: aiuti internazionali correnti (D.74) registrati fra le risorse del bilancio dell'UE e gli impieghi di S.13.
3. Risorse proprie dell'UE e contributi vari [1B.3]: dazi doganali e agricoli (parte di D.21), comprese le spese di riscossione (parte di P.13), più imposta sul valore aggiunto (IVA) e risorse proprie dell'UE basate sul reddito nazionale lordo (D.76), più contributi vari registrati tra le risorse del bilancio dell'UE e gli impieghi di S.13.
4. Risorse proprie dell'UE di cui dazi doganali e agricoli [1B.4]: dazi doganali e agricoli (parte di D.21), comprese le spese di riscossione (parte di P.13) registrate tra le risorse del bilancio dell'UE e gli impieghi di S.13.
5. Risorse proprie dell'UE di cui di cui risorsa propria basata sull'IVA [1B.5]: risorsa propria basata sull'IVA (D.761) registrata fra le risorse del bilancio dell'UE e tra gli impieghi di S.13.
6. Risorse proprie dell'UE di cui risorsa propria basata sull'RNL [1B.6]: risorsa propria basata sull'RNL (D.762) registrata fra le risorse del bilancio dell'UE e tra gli impieghi di S.13.

7. Trasferimenti in conto capitale [1B.7]: trasferimenti in conto capitale da effettuare (D.9) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e registrati come trasferimento in conto capitale da ricevere da parte del bilancio dell'UE.
8. Uscite a bilancio dell'UE nello Stato membro [1B.8]: contributi (D.3) erogabili da parte del bilancio dell'UE [1B.9], più altri trasferimenti correnti (D.7) da parte del bilancio dell'UE in favore delle amministrazioni pubbliche [1B.10], più altri trasferimenti correnti (D.7) da parte del bilancio dell'UE in favore di unità non appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche [1B.11], più trasferimenti in conto capitale (D.9) da parte del bilancio dell'UE in favore delle amministrazioni pubbliche [1B.12], più trasferimenti in conto capitale (D.9) da parte del bilancio dell'UE in favore di unità non appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche [1B.13] più spese di riscossione delle risorse proprie [1B.14].
9. Contributi [1B.9]: contributi (D.3) registrati fra gli impieghi del bilancio dell'UE.
10. Trasferimenti correnti in favore delle amministrazioni pubbliche [1B.10]: aiuti internazionali correnti (D.74), più trasferimenti correnti diversi (D.75) registrati fra le risorse di S.13 e gli impieghi del bilancio dell'UE.
11. Trasferimenti correnti in favore di unità non appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche [1B.11]: trasferimenti correnti diversi (D.75) registrati fra gli impieghi del bilancio dell'UE e le risorse di tutti i settori eccetto S.13.
12. Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche [1B.12]: trasferimenti in conto capitale (D.9) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e registrati come trasferimento in conto capitale da ricevere da parte del bilancio dell'UE.
13. Trasferimenti in conto capitale in favore di unità non appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche [1B.13]: trasferimenti in conto capitale (D.9) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13 e registrati come trasferimento in conto capitale da ricevere da parte del bilancio dell'UE.
14. Spese di riscossione delle risorse proprie [1B.14]: parte della produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita (P.13) registrata fra le risorse di S.13 rappresentata dalle spese di riscossione delle risorse proprie sostenute dal bilancio dell'UE.
15. Saldo dello Stato membro rispetto al bilancio UE (beneficiario netto +, contributore netto -) [1B.15]: uscite a bilancio dell'UE nello Stato membro [1B.8] meno entrate a bilancio dell'UE dallo Stato membro [1B.1].
16. Contributi al Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB) o al Fondo di risoluzione unico (Single Resolution Fund, SRF) [1B.16]: contributi dovuti dal settore società finanziarie del rispettivo Stato membro (S.12) all'SRB o all'SRF (4M).
17. Trasferimenti in conto capitale dall'SRB o dall'SRF [1B.17]: trasferimenti in conto capitale dovuti dall'SRB o dall'SRF alle entità finanziarie del rispettivo Stato membro.
18. Trasferimenti in conto capitale dall'SRB o dall'SRF di cui a entità finanziarie in amministrazioni pubbliche [1B.18]: quota del trasferimento in conto capitale dovuto dall'SRB/SRF (nella precedente voce 1B.17) che è dedicata alle entità finanziarie classificate nelle amministrazioni pubbliche.

Tabella 1C

1. Spesa per consumi finali [1C.1]: spesa per consumi finali (P.3) registrata fra gli impieghi di S.13.
2. Spesa per consumi individuali [1C.2]: spesa per consumi individuali (P.31) registrata fra gli impieghi di S.13.
3. Spesa per consumi collettivi [1C.3]: spesa per consumi collettivi (P.32) registrata fra gli impieghi di S.13.
4. Ammortamenti (consumo di capitale fisso) [1C.4]: ammortamenti (P.51c) registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13.
5. Imposte sulla produzione versate meno contributi percepiti [1C.5]: altre imposte sulla produzione versate (D.29) registrate fra gli impieghi di S.13, meno altri contributi alla produzione percepiti (D.39) registrati fra gli impieghi di S.13.
6. Risultato netto di gestione [1C.6]: risultato netto di gestione (B.2n) di S.13.
7. Spesa per consumi finali ai prezzi dell'anno precedente [1C.7]: volume chain linked della spesa per consumi finali (P.3) registrata fra gli impieghi di S.13 ai prezzi dell'anno precedente.
8. Investimenti fissi lordi ai prezzi dell'anno precedente [1C.8]: volume concatenato degli investimenti fissi lordi (P.51 g) registrato fra le variazioni delle attività di S.13 ai prezzi dell'anno precedente.

9. Prodotto interno lordo (PIL) a prezzi correnti [1C.9]: prodotto interno lordo (B.1*g) ai prezzi di mercato.
10. PIL ai prezzi dell'anno precedente [1C.10]: volume chain-linked del PIL (B.1*g) ai prezzi dell'anno precedente.
11. Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. pagate dalle società alle amministrazioni pubbliche e al resto del mondo [1C.11]: imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. (D.5) registrate fra le risorse di S.13 e S.2 e gli impieghi dei settori S.11 e S.12.
12. Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. pagate dalle famiglie e dalle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie alle amministrazioni pubbliche e al resto del mondo [1C.12]: imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc. (D.5) registrate tra le risorse di S.13 e S.2 e gli impieghi di S.14 ed S.15.

Tabella 2 A

1. Poste di raccordo tra conti finanziari e non finanziari [2 A.1]: disavanzo (-) o avanzo (+) [1 A.1], meno operazioni nette inerenti ad attività e passività finanziarie [2 A.2].
2. Operazioni nette inerenti ad attività e passività finanziarie (consolidate) [2 A.2]: operazioni inerenti all'acquisizione netta di attività finanziarie [2 A.3], meno operazioni di incremento netto delle passività [2 A.17].
3. Operazioni inerenti ad attività finanziarie (consolidate) [2 A.3]: operazioni consolidate inerenti a oro monetario e diritti speciali di prelievo (DSP) (F.1) [2 A.4], più operazioni inerenti a biglietti, monete e depositi (F.2) [2 A.5], più operazioni inerenti a titoli di credito (F.3) [2 A.6], più operazioni inerenti a prestiti a breve termine (F.41) [2 A.7], più operazioni inerenti a prestiti a lungo termine (F.42) [2 A.8], più operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) [2 A.9], più operazioni inerenti ad assicurazioni, pensioni e garanzie standard (F.6) [2 A.13], più operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti (F.7) [2 A.14], più operazioni inerenti ad altri conti attivi [2 A.15] registrate tra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
4. Operazioni inerenti a oro monetario e DSP [2 A.4]: acquisizione netta di oro monetario e DSP (F.1) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
5. Operazioni inerenti a biglietti, monete e depositi [2 A.5]: acquisizione netta di biglietti, monete e depositi (F.2) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
6. Operazioni inerenti a titoli di credito [2 A.6]: acquisizione netta di titoli di credito, monete e depositi (F.3) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
7. Operazioni inerenti a prestiti a breve termine [2 A.7]: prestiti a breve termine (F.41) concessi dalle amministrazioni pubbliche al netto dei rimborsi dovuti alle stesse, registrati fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
8. Operazioni inerenti a prestiti a lungo termine [2 A.8]: prestiti a lungo termine (F.42) concessi dalle amministrazioni pubbliche al netto dei rimborsi dovuti alle stesse, registrati fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
9. Operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento [2 A.9]: acquisizione netta di partecipazioni o quote di fondi di investimento (F.5) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
10. Privatizzazioni (nette) [2 A.10]: operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) registrate fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.11 o S.12 eseguite nel processo di rinuncia o di assunzione del controllo (SEC 2010, paragrafi da 2.36 a 2.39) dell'unità debitrice da parte di S.13; tali operazioni possono essere eseguite direttamente da S.13 con l'unità debitrice, oppure con un'altra unità creditrice.
11. Conferimenti di capitale (netti) [2 A.11]: operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) registrate fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.11 o S.12 non rientranti nel processo di rinuncia o di assunzione del controllo dell'unità debitrice da parte di S.13 e concluse da S.13 direttamente con l'unità debitrice.
12. Altri [2 A.12]: operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) registrate fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13 non rientranti nel processo di rinuncia o di assunzione del controllo dell'unità debitrice da parte di S.13, né direttamente eseguite da S.13 con l'unità debitrice, ma concluse con un'altra unità creditrice.

13. Operazioni inerenti a assicurazioni, pensioni e garanzie standard [2 A.13]: acquisizione netta di assicurazioni, pensioni e garanzie standard (F.6) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
14. Operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti [2 A.14]: pagamenti netti relativi a strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti (F.7) registrati fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
15. Operazioni inerenti ad altri conti attivi [2 A.15]: acquisizione netta di altri conti attivi (F.8) registrata fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
16. Operazioni in altri conti attivi di cui imposte e contributi sociali [2 A.16]: quella parte degli altri conti attivi (attività F.8) relativa alle imposte e ai contributi sociali registrati alle voci D.2, D.5, D.61 e D.91, meno gli importi relativi alle imposte e ai contributi sociali effettivamente riscossi, registrati fra le variazioni delle attività di S.13 e le variazioni delle passività e del patrimonio netto di tutti i settori eccetto S.13.
17. Operazioni inerenti a passività (consolidate) [2 A.17]: operazioni consolidate inerenti a oro monetario e DSP (F.1) [2 A.18], più operazioni inerenti a biglietti, monete e depositi (F.2) [2 A.19], più operazioni inerenti a titoli di credito a breve termine (F.31) [2 A.20], più operazioni inerenti a titoli di credito a lungo termine (F.32) [2 A.21], più operazioni inerenti a prestiti a breve termine (F.41) [2 A.22], più operazioni inerenti a prestiti a lungo termine (F.42) [2 A.23], più operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) [2 A.24], più operazioni inerenti ad assicurazioni, pensioni e garanzie standard (F.6) [2 A.25], più operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati e a stock option conferite ai dipendenti (F.7) [2 A.26], più operazioni inerenti ad altri conti passivi [2 A.27] registrate tra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
18. Operazioni inerenti a oro monetario e DSP [2 A.18]: acquisizione netta di passività in oro monetario e DSP (F.1) registrata fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
19. Operazioni inerenti a biglietti, monete e depositi [2 A.19]: incremento netto di biglietti, monete e depositi (F.2) registrato fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
20. Operazioni inerenti a titoli di credito a breve termine [2 A.20]: incremento netto relativo a titoli di credito a breve termine (F.31) con scadenza originaria inferiore o pari a un anno registrata fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
21. Operazioni inerenti a titoli di credito a lungo termine [2 A.21]: assunzione netta di passività in titoli di credito a lungo termine (F.32) con scadenza originaria superiore a un anno registrata fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
22. Operazioni inerenti a prestiti a breve termine [2 A.22]: prestiti a breve termine (F.41) contratti da amministrazioni pubbliche, al netto dei rimborsi di prestiti a breve termine esistenti, registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
23. Operazioni inerenti a prestiti a lungo termine [2 A.23]: prestiti a lungo termine (F.42) contratti da amministrazioni pubbliche, al netto dei rimborsi di prestiti a lungo termine esistenti, registrati fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
24. Operazioni inerenti a partecipazioni e quote di fondi di investimento [2 A.24]: assunzione netta di partecipazioni e quote di fondi di investimento (F.5) registrata fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
25. Operazioni inerenti a assicurazioni, pensioni e garanzie standard [2 A.25]: assunzione netta di assicurazioni, pensioni e garanzie standard (F.6) registrata fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
26. Operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti [2 A.26]: assunzioni nette di strumenti finanziari derivati e stock option conferite ai dipendenti (F.7) registrate fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.
27. Operazioni inerenti ad altri conti passivi [2 A.27]: assunzioni nette di passività in altri conti passivi (F.8) registrate fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di tutti i settori eccetto S.13.

28. Fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche [2 A.28]: assunzioni nette di passività in biglietti, monete e depositi (F.2) [2 A.19], più titoli di credito (F.3) [2 A.20 e 2 A.21], più prestiti (F.4) [2 A.22 e 2 A.23] che non sono attività di S.13. Inoltre, operazioni consolidate inerenti a strumenti di debito pubblico.
29. Operazioni inerenti a titoli di credito a lungo termine [2 A.29]: incremento netto di passività inerenti agli stessi strumenti di debito inclusi nel fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche [2 A.28] la cui scadenza originaria è superiore a un anno.
30. Operazioni inerenti a strumenti di debito denominati in moneta nazionale [2 A.30]: incremento netto di passività inerenti agli stessi strumenti di debito inclusi nel fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche [2 A.28] denominati nell'unità monetaria avente corso legale nello Stato membro.
31. Operazioni inerenti a strumenti di debito denominati in valute degli Stati membri dell'area dell'euro [2 A.31]: incremento netto di passività inerenti agli stessi strumenti di debito inclusi nel fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche [2 A.28] denominati in ECU, più strumenti di debito denominati in euro precedentemente all'adozione dell'euro da parte dello Stato membro, più strumenti di debito denominati nell'unità monetaria avente corso legale in uno Stato membro dell'area dell'euro prima del suo ingresso nell'area dell'euro.
32. Operazioni inerenti a strumenti di debito denominati in altre valute [2 A.32]: incremento netto di passività inerenti agli stessi strumenti di debito inclusi nel fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche [2 A.28] non incluso nelle voci [2 A.30] o [2 A.31].
33. Altri flussi del debito pubblico [2 A.33]: effetti di rivalutazione [2 A.34] più altre variazioni di volume [2 A.37].
34. Effetti di rivalutazione [2 A.34]: apprezzamento e deprezzamento del debito in valuta estera [2 A.35] più altri effetti di rivalutazione (differenze rispetto al valore nominale) [2 A.36].
35. Apprezzamento e deprezzamento del debito in valuta estera [2 A.35]: guadagni e perdite nominali in conto capitale (K.7) sul debito pubblico [3 A.1], il cui valore varia al momento della conversione in moneta nazionale a causa delle oscillazioni dei tassi di cambio.
36. Altri effetti di rivalutazione (differenze rispetto al valore nominale) [2 A.36]: variazione del debito pubblico [2 A.38], meno operazioni inerenti a strumenti di debito (consolidate) [2 A.28], meno apprezzamenti e deprezzamenti del debito in valuta estera [2 A.35], meno altre variazioni di volume [2 A.37].
37. Altre variazioni di volume [2 A.37]: altre variazioni di volume (K.1, K.2, K.3, K.4, K.5 e K.6) inerenti agli stessi strumenti di debito inclusi nel fabbisogno finanziario delle amministrazioni pubbliche.
38. Variazione del debito pubblico [2 A.38]: debito pubblico [3 A.1] nell'anno t, meno debito [3 A.1] nell'anno t-1.
39. Assunzioni nette di prestiti concessi dalle autorità bancarie centrali [2 A.39]: operazioni inerenti a prestiti (F.4) registrate fra le variazioni delle passività e del patrimonio netto di S.13 e le variazioni delle attività di S.121.

Tabella 3 A

1. Debito pubblico (consolidato) [3 A.1]: passività consolidate di S.13 rappresentate da biglietti, monete e depositi (AF.2) [3 A.2], più titoli di credito a breve termine (AF.31) [3 A.3], più titoli di credito a lungo termine (AF.32) [3 A.4], più prestiti a breve termine (AF.41) [3 A.5], più prestiti a lungo termine (AF.42) [3 A.6].
2. Debito – biglietti, monete e depositi [3 A.2]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da biglietti, monete e depositi (AF.2).
3. Debito – titoli di credito a breve termine [3 A.3]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da titoli di credito la cui scadenza originaria è inferiore o pari a un anno (AF.31).
4. Debito titoli di credito a lungo termine [3 A.4]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da titoli di credito la cui scadenza originaria è superiore a un anno (AF.32).
5. Debito – prestiti a breve termine [3 A.5]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da prestiti di strumenti la cui scadenza originaria è inferiore o pari a un anno (AF.41).
6. Debito – prestiti a lungo termine [3 A.6]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da prestiti di strumenti la cui scadenza originaria è superiore a un anno (AF.42).
7. Debito detenuto dai residenti dello Stato membro [3 A.7]: debito detenuto dalle autorità bancarie centrali [3 A.8], più debito detenuto da altre istituzioni finanziarie monetarie [3 A.9], più debito detenuto da altre istituzioni finanziarie [3 A.10], più debito detenuto da altri residenti dello Stato membro [3 A.11].

8. Debito detenuto dalle autorità bancarie centrali [3 A.8]: parte del debito pubblico [3 A.1] che costituisce un'attività di S.121.
9. Debito detenuto da altre istituzioni finanziarie monetarie [3 A.9]: parte del debito pubblico [3 A.1] che costituisce un'attività di S.122 o S.123.
10. Debito detenuto da altre istituzioni finanziarie [3 A.10]: parte del debito pubblico [3 A.1] che costituisce un'attività di S.124, S.125, S.126, S.127, S.128 o S.129.
11. Debito detenuto da altri residenti [3 A.11]: parte del debito pubblico [3 A.1] che costituisce un'attività di S.11, S.14 o S.15.
12. Debito detenuto da non residenti dello Stato membro [3 A.12]: parte del debito pubblico [3 A.1] che costituisce un'attività di S.2.
13. Debito denominato in moneta nazionale [3 A.13]: parte del debito pubblico [3 A.1] denominata nell'unità monetaria avente corso legale nello Stato membro.
14. Debito denominato in una valuta di uno Stato membro dell'area dell'euro [3 A.14]: parte del debito pubblico [3 A.1] denominata nell'unità monetaria avente corso legale in uno degli Stati membri dell'area dell'euro (ad esclusione della moneta nazionale [3 A.13]) precedentemente all'adozione della moneta unica da parte di uno tale Stato membro, più il debito denominato in ECU o euro.
15. Debito denominato in altre valute [3 A.15]: parte del debito pubblico [3 A.1] non inclusa nelle voci [3 A.13] o [3 A.14].
16. Debito a breve termine [3 A.16]: parte del debito pubblico [3 A.1] la cui scadenza originaria è inferiore o pari a un anno.
17. Debito a lungo termine [3 A.17]: parte del debito pubblico [3 A.1] la cui scadenza originaria è superiore a un anno.
18. Debito a lungo termine di cui a tasso di interesse variabile [3 A.18]: parte del debito a lungo termine [3 A.17] il cui tasso di interesse è variabile.
19. Debito con vita residua inferiore o pari a un anno [3 A.19]: parte del debito pubblico [3 A.1] con una vita residua inferiore o pari a un anno.
20. Debito con vita residua compresa tra uno e cinque anni [3 A.20]: parte del debito pubblico [3 A.1] con vita residua compresa tra uno e cinque anni.
21. Debito con vita residua compresa tra uno e cinque anni di cui a tasso di interesse variabile [3 A.21]: parte del debito pubblico [3 A.1] con vita residua compresa tra uno e cinque anni [3 A.20] il cui tasso di interesse è variabile.
22. Debito con vita residua superiore a cinque anni [3 A.22]: parte del debito pubblico [3 A.1] con vita residua superiore a cinque anni.
23. Debito con vita residua superiore a cinque anni di cui a tasso di interesse variabile [3 A.23]: parte del debito pubblico [3 A.1] con vita residua superiore a cinque anni [3 A.22] il cui tasso di interesse è variabile.
24. Vita residua media del debito [3 A.24]: vita residua media ponderata in base alle consistenze in essere, espressa in annualità.
25. Debito pubblico – obbligazioni zero coupon [3 A.25]: parte del debito pubblico [3 A.1] sotto forma di obbligazioni zero coupon, ovvero obbligazioni che non prevedono il pagamento di cedole il cui interesse è dato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e il prezzo di emissione.
26. Debito pubblico – prestiti concessi dalle autorità bancarie centrali [3 A.26]: parte del debito pubblico [3 A.1] rappresentata da prestiti (AF.4), che costituisce un'attività del settore S.121.

Tabella 3B

1. Debito pubblico (non consolidato tra sottosettori) [3B.1]: passività non consolidate di S.13 ad esclusione a) delle passività di S.1311 che costituiscono al contempo attività di S.1311, b) delle passività di S.1312 che costituiscono al contempo attività di S.1312, c) delle passività di S.1313 che costituiscono al contempo attività di S.1313 e d) delle passività di S.1314 che costituiscono al contempo attività di S.1314, rappresentate dagli stessi strumenti del debito pubblico [3 A.1].
2. Elementi di consolidamento [3B.2]: passività di S.13 che costituiscono al contempo attività di S.13 ad esclusione a) delle passività di S.1311 che costituiscono al contempo attività di S.1311, b) delle passività di S.1312 che costituiscono al contempo attività di S.1312, c) delle passività di S.1313 che costituiscono al contempo attività di S.1313 e d) delle passività di S.1314 che costituiscono al contempo attività di S.1314, rappresentate da biglietti, monete e depositi [3B.3], più titoli di credito a breve termine [3B.4], più titoli di credito a lungo termine [3B.5], più prestiti [3B.6].

3. Elementi di consolidamento rappresentati da biglietti, monete e depositi [3B.3]: parte degli elementi di consolidamento [3B.2] rappresentata da biglietti, monete e depositi (F.2).
4. Elementi di consolidamento in titoli di credito a breve termine [3B.4]: parte degli elementi di consolidamento [3B.2] rappresentata da titoli di credito la cui scadenza originaria è inferiore o pari a un anno (F.31)
5. Elementi di consolidamento in titoli di credito a lungo termine [3B.5]: parte degli elementi di consolidamento [3B.2] rappresentata da titoli di credito la cui scadenza originaria è superiore a un anno (F.32).
6. Elementi di consolidamento nella categoria prestiti [3B.6]: parte degli elementi di consolidamento [3B.2] rappresentata da prestiti (F.4).
7. Debito emesso da amministrazioni centrali (consolidato) [3B.7]: passività di S.1311 che non costituiscono attività di S.1311, rappresentate dagli stessi strumenti del debito pubblico [3 A.1].
8. Debito emesso da amministrazioni centrali e detenuto da amministrazioni di Stati federati [3B.8]: passività di S.1311 che costituiscono attività di S.1312 inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
9. Debito emesso da amministrazioni centrali e detenuto da amministrazioni locali [3B.9]: passività di S.1311 che costituiscono attività di S.1313 inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
10. Debito emesso da amministrazioni centrali e detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale [3B.10]: passività di S.1311 che costituiscono attività di S.1314, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
11. Debito emesso da amministrazioni di Stati federati (consolidato) [3B.11]: passività di S.1312 che non costituiscono attività di S.1312 inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
12. Debito emesso da amministrazioni di Stati federati e detenuto da amministrazioni centrali [3B.12]: passività di S.1312 che costituiscono attività di S.1311, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
13. Debito emesso da amministrazioni di Stati federati e detenuto da amministrazioni locali [3B.13]: passività di S.1312 che costituiscono attività di S.1313, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
14. Debito emesso da amministrazioni di Stati federati e detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale [3B.14]: passività di S.1312 che costituiscono attività di S.1314, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
15. Debito emesso da amministrazioni locali (consolidato) [3B.15]: passività di S.1313 che non costituiscono attività di S.1313, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
16. Debito emesso da amministrazioni locali e detenuto da amministrazioni centrali [3B.16]: passività di S.1313 che costituiscono attività di S.1311, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
17. Debito emesso da amministrazioni locali e detenuto da amministrazioni di Stati federati [3B.17]: passività di S.1313 che costituiscono attività di S.1312, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
18. Debito emesso da amministrazioni locali e detenuto da enti di previdenza e assistenza sociale [3B.18]: passività di S.1313 che costituiscono attività di S.1314, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
19. Debito emesso da enti di previdenza e di assistenza sociale (consolidato) [3B.19]: passività di S.1314 che non costituiscono attività di S.1314, inerenti agli stessi strumenti inclusi debito pubblico [3 A.1].
20. Debito emesso da enti di previdenza e di assistenza sociale e detenuto da amministrazioni centrali [3B.20]: passività di S.1314 che costituiscono attività di S.1311, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].
21. Debito emesso da enti di previdenza e di assistenza sociale e detenuto da amministrazioni di Stati federati [3B.21]: passività di S.1314 che costituiscono attività di S.1312, rappresentate dagli stessi strumenti del debito pubblico [3 A.1].
22. Debito emesso da enti di previdenza e di assistenza sociale detenuto da amministrazioni locali [3B.22]: passività di S.1314 che costituiscono attività di S.1313, inerenti agli stessi strumenti inclusi nel debito pubblico [3 A.1].

ALLEGATO III

INFORMAZIONI STATISTICHE TRASMESSE DA Eurostat ⁽¹⁾

Statistiche relative a entrate, uscite e avanzo/disavanzo

Tabella 1 A

Categoria	Numero e relazione lineare
Disavanzo (–) o avanzo (+)	$1 = 6 - 21$ $1 = 2 + 3 + 4 + 5$
Amministrazioni centrali	2
Amministrazioni di Stati federati	3
Amministrazioni locali	4
Enti di previdenza e assistenza sociale	5
Totale delle entrate	$6 = 7 + 19$
Totale entrate correnti	$7 = 8 + 9 + 13 + 16 + 17$
Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio ecc.	8
Imposte sulla produzione e sulle importazioni	9
Imposte sui prodotti	10
di cui: imposta sul valore aggiunto (IVA)	11
Altre imposte sulla produzione	12
Contributi sociali netti	13
di cui: contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro	14
di cui: contributi sociali effettivi a carico delle famiglie	15
Vendite	16
Altre entrate correnti	17
di cui: interessi attivi da percepire	18
Totale entrate in conto capitale	19
di cui: imposte in conto capitale	20
Totale delle spese	$21 = 22 + 31$
Totale spese correnti	$22 = 23 + 24 + 26 + 27 + 28 + 29 + 30$
Consumi intermedi	23
Costo del lavoro dipendente	24
Interessi passivi esigibili	26
Contributi erogabili	27
Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	28

(¹) Le informazioni statistiche precisate nel presente allegato non sono segnalate dalle BCN alla BCE qualora siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 4.

Categoria	Numero e relazione lineare
Trasferimenti sociali in natura – acquisti di beni e servizi destinabili alla vendita	29
Altre spese correnti	30
Totale spese in conto capitale	$31 = 32 + 33 + 34$
Investimenti fissi lordi	32
Altre acquisizioni nette di attività non finanziarie e variazioni delle scorte	33
Trasferimenti in conto capitale da effettuare	34
<i>Voci per memoria:</i>	
Trasferimenti in conto capitale corrispondenti alle imposte e ai contributi sociali accertati, ma di improbabile riscossione	35

Tabella 1C

Categoria	Numero e relazione lineare
Spesa per consumi finali	$1 = 2 + 3$ $1 = [1 \text{ A.23}] + [1 \text{ A.24}] + [1 \text{ A.29}] + 4 + 5 + 6 - [1 \text{ A.16}]$
Spesa per consumi individuali	2
Spesa per consumi collettivi	3
Ammortamenti (consumo di capitale fisso)	4
Imposte sulla produzione versate meno contributi percepiti	5
Risultato netto di gestione	6
<i>Voci per memoria:</i>	
Prodotto interno lordo (PIL) a prezzi correnti	9

ALLEGATO IV

INDIRIZZO ABROGATO CON L'ELENCO DELLE SUCCESSIVE MODIFICHE

(di cui all'articolo 12)

Indirizzo della Banca centrale europea, del 25 luglio 2013, sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2013/23) (GU L 2 del 7.1.2014, pag. 12).	
Indirizzo della Banca centrale europea, del 3 giugno 2014, che modifica l'Indirizzo BCE/2013/23 sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2014/21) (GU L 267 del 6.9.2014, pag. 9).	Allegati I e II sostituiti
Indirizzo (UE) 2018/861 della Banca centrale europea, del 24 aprile 2018, che modifica l'Indirizzo BCE/2013/23 sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2018/13) (GU L 153 del 15.6.2018, pag. 161).	Allegati I e II sostituiti
Indirizzo (UE) 2020/1552 della Banca centrale europea, del 14 ottobre 2020, che modifica l'Indirizzo BCE/2013/23 sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2020/50) (GU L 354 del 26.10.2020, pag. 22).	Articolo 7, paragrafi 2 e 3, sostituiti; Articolo 7, paragrafo 4, aggiunto

ALLEGATO V

TAVOLA DI CONCORDANZA

Indirizzo BCE/2013/23	Presente indirizzo
—	Articolo 1
Articolo 1	Articolo 2
Articolo 2	Articolo 3
Articolo 3	—
Articolo 4	Articolo 4
—	Articolo 5
—	Articolo 6
Articolo 5	Articolo 7
Articolo 6	Articolo 8
Articolo 7	Articolo 9
—	Articolo 10
Articolo 8	Articolo 11
Articolo 9	Articolo 12
Articolo 10	—
—	Articolo 13
—	Articolo 14
Allegati I-II	Allegati I-II
Allegato III	—
—	Allegato III
—	Allegato IV
Allegato IV	Allegato V